

Questa devozione consiste nel celebrare i 15 giovedì che precedono la festa della santa, la quale ricorre il 22 maggio, con particolari pratiche di pietà, quali soprattutto la meditazione di un tratto della sua vita o di qualche sua virtù e l'accostarsi ai santi sacramenti della Confessione e della Comunione. Sono stati istituiti con l'approvazione della Chiesa, allo scopo di commemorare i 15 anni che S. Rita portò sulla fronte la dolorosa ferita, arrecatale dalla spina, dono singolare del Crocifisso, sposo diretto della sua anima. Il S. Padre Benedetto XV, con un Breve, dato il 14 gennaio 1919, concesse l'indulgenza plenaria per ogni volta a tutti i fedeli, che, confessati e comunicati, interverranno in qualsivoglia chiesa o oratorio, per 15 giovedì continui alle pie suppliche, da tenersi pubblicamente con l'approvazione dell'ordinario, ed ivi pregheranno per la concordia tra i principi cristiani, per l'estirpazione delle eresie, per l'esaltazione di S. Madre Chiesa. Inoltre, concesse indulgenza parziale per ogni volta ai fedeli che, col cuore almeno contrito interverranno alle dette preghiere per 15 giovedì continui. Sia l'indulgenza plenaria, che quella parziale sono applicabili a modo di suffragio alle anime del purgatorio.

## *I Quindici Giovedì di Santa Rita* *~ Terzo Giovedì ~*



***MiryS - Un angolo fiorito di Pace  
e di Preghiera***

<http://www.paxetbonum.it/mirys/>

## **Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

### **Orazione preparatoria**

Mio Dio, io credo fermissimamente di essere innanzi alla Tua divina presenza, circondato d'ogni parte dalla tua immensità: e con tutto lo spirito della fede profondamente Ti adoro. Ammiro la tua somma degnazione, per cui sostieni avanti a Te me, che sono una misera creatura. Ti chiedo umilmente perdono delle tante mie colpe, e Ti prego di assistermi con la Tua santa grazia, affinché io possa far questo pio Esercizio devotamente e meriti di essere esaudito al cospetto della Tua divina Maestà. Vergine santissima, Angeli e santi del Paradiso e Tu, mia protettrice S. Rita, ottenetemi da Dio quei lumi della mente e quegli affetti al cuore, che sono più necessari alla mia eterna salute. Così sia.

---

*~ Terzo Giovedì ~*

### *Matrimonio di S. Rita Virtù: obbedienza*

Rita, rinunziando alla gioia di formarsi una famiglia, anela solo allo stato di verginità per essere santa di corpo e di spirito, ma la volontà dei genitori le ha preparato e scelto uno sposo e la santa, dopo lunghe preghiere, offre al Signore il sacrificio del suo pio desiderio, accettando lo stato coniugale voluto dai parenti.

- Ammira l'eroica ubbidienza della nostra Santa e procura di sottomettere i tuoi desideri alla prudenza di coloro, che Dio ha prescelto alle tue cure. Ubbidiente e sottomesso, lo spirito si allieterà nella vittoria sul male, nella conquista d'ogni bene per la salvezza dell'anima tua.

**Ossequio** - Accogli oggi ogni desiderio dei tuoi superiori, senza la più piccola osservazione, ad onore di S. Rita.

**Preghiera** - Esempio perfetto di ubbidienza ai divini voleri, gloriosa S. Rita, accogli la preghiera ch'erompe dal nostro cuore, desideroso solo di fare quanto possa renderlo a te simile. L'animo nostro riottoso e superbo vuole solo ciò che piace e dimentica di riconoscere in chi ci comanda il rappresentante di Dio, che manifesta a noi il suo volere per la nostra santificazione e salute.

Deh! Tu, o nostra Patrona, impetraci che siano distrutte in noi le radici della ribellione e della superbia; che il nostro capo si pieghi umile, che i nostri desideri terreni siano spezzati ed offerti in olocausto di propiziazione e di ubbidienza al Signore. Noi ti vogliamo onorare col più degno degli onori: renderci a Te simili; ma siamo deboli ed i nostri propositi presto si fiaccano e languono. Venga la tua protezione in nostro aiuto; a Te salirà il nostro omaggio, quando, tua mercè, saremo tuoi imitatori nel seguire ed accogliere la voce di Dio. Così sia.

### *Prega per noi, S. Rita Affinchè siamo degni delle promesse di Cristo*

Orazione - O Dio, che ti degnasti di concedere a S. Rita il gran dono di amare i nemici e di portare nel cuore i segni del tuo amore e sulla fronte i segni della tua passione, concedi a noi, per la sua intercessione e per i suoi meriti, di perdonare i nostri nemici e di meditare i dolori della tua passione, così da conseguire il premio promesso ai miti e a quelli che piangono.

*Amen.  
Padre, Ave, Gloria*